

COMUNICATO STAMPA

CANTALUPA RESCUE 2020

La prova si è svolta **domenica 19 Gennaio 2020** dalle ore 08.00 alle ore 18.00

E' stata organizzata una **prova di ricerca e soccorso di persone disperse**, nell'ambito pedemontano del paese di Cantalupa (TO), da parte di alcune Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, iscritte al Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Torino. L'attività si è svolta con il Patrocinio del Comune di Cantalupa e del Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Torino.

E' stata simulata la richiesta di intervento per la ricerca ed il soccorso di n° 3 persone disperse. Ultimo luogo di avvistamento la zona di Pian Castellar. E' stata simulata la chiamata di emergenza da parte del Comune di Cantalupa, a COC (Centro Operativo Comunale) già aperto, nei confronti delle Associazione del territorio. Le associazioni nel qual caso ANPANA sez. Territoriale di Torino e AIB Cantalupa valutata la situazione di tre dispersi, richiedono l'intervento di altre associazioni per motivi di prolungato stazionamento nella ricerca. Viene avvisata l'associazione AFP Moncalieri per la parte trasporto zona fuoristrada, l'associazione I FALCHI di DAFFI e PPC per il sorvolo con aereo, sistema droni, ricerca con metal detector e ricerca termica, l'associazione ISER per supporto alle comunicazioni radio, la CRI SMTS per la parte sanitaria.

DENOMINAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI COINVOLTE:

- ANPANA Sez.Territoriale di Torino ODV (Associazione Organizzatrice)
- AFP Delegazione Locale C.O.M. di Moncalieri ODV (Associazione Fuoristradistica Piemontese)
- AIB Cantalupa – Corpo Volontari Anti Incendi Boschivi - Squadra di Cantalupa
- C.R.I. SMTS – Croce Rossa Italiana – Soccorsi con Mezzi e Tecniche Speciali
- I.S.E.R. Intergruppo Servizio Emergenza Radio
- I FALCHI DI DAFFI Associazione di Volontariato – Piloti Aerei
- PPC Piloti di Protezione Civile – Squadra Droni e Metaldetector
- TEAM ADVENTURE – Scuola Nazionale Sopravvivenza Operativa

ASSOCIAZIONE CHE HA PROMOSSO LA PROVA:

ANPANA Sez.Territoriale di Torino ODV

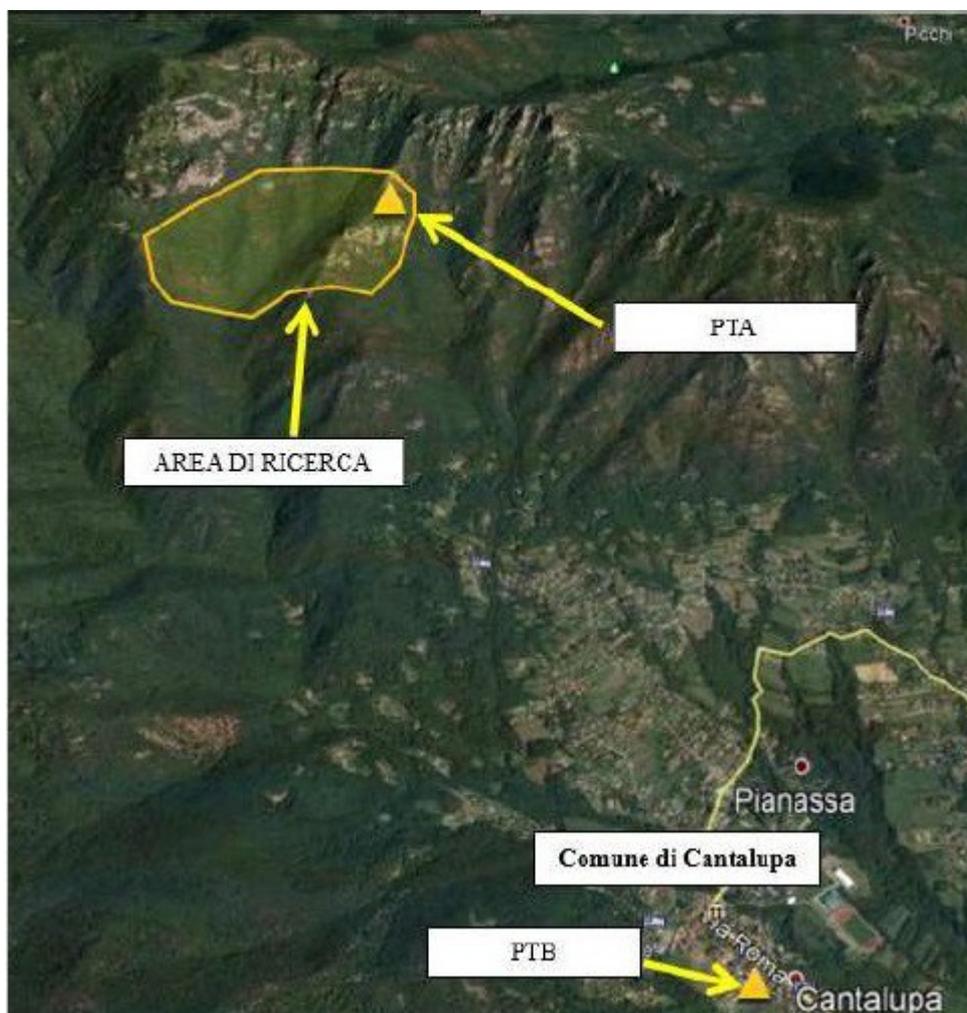
Sede Operativa : Cantalupa – Str.Ligiard s.n.

Sede Legale : San Germano Chisone – Via I Maggio,7

Presidente : Gerlero Cristina

OBIETTIVI DELLA PROVA:

La Prova di Ricerca e Soccorso denominata CANTALUPA RESCUE 2020 si prefigge lo scopo di fare lavorare insieme *“in tempo di pace”* le varie Associazioni partecipanti su dei probabili scenari di intervento comune. Testare i metodi, le attrezzature e verificare le esigenze gli uni degli altri non può che essere la strada per prepararsi ad operare al meglio quando si ha un obiettivo comune da portare a termine con successo e rapidità. La rete di Associazioni è l'obiettivo. Un altro obiettivo è stato rendere effettiva la situazione disagiata di un punto in rilievo montano dove le condizioni meteorologiche del periodo invernale, mettono alla prova materiali, volontari e testano così le molte situazioni di stress.



DESCRIZIONE DELLE LOCALITA' INTERESSATE

Le aree interessate dalla prova sono le seguenti:

PTB

Ritrovo di uomini e mezzi alle ore 08.00: Cantalupa, Strada del Monastero, 8 – questa località viene definita Posto Tappa Base (PTB)

PTA

Ore 09.00 trasferimento in fuoristrada fino all'area montana denominata «Piano Castellar», dove verrà allestito un Posto Tappa Avanzato (PTA) ovvero il luogo da cui partono i vari team di ricerca dei dispersi. Tra le ore 10.00 e 16.00 si sono svolte le attività esercitative. Alle ore 16.00 uomini e mezzi hanno fatto ritorno al PTB.

Alle ore 08.30 al Posto Tappa Base tutte le associazioni hanno assistito al briefing iniziale nel quale sono stati spiegati gli obiettivi della giornata per ciascuna squadra e i rischi correlati all'attività che si andrà a svolgere, ne è seguito un controllo dell'equipaggiamento personale e delle comuni attrezzature necessarie. Alle ore 09.00 è partita la COLONNA MOBILE 4X4 di mezzi fuoristrada che ha portato in quota a circa 1100 metri i 53 volontari sopraggiunti all'emergenza simulata. Durante il tragitto, si è verificata la prima delle sorprese con un mezzo che è sprofondata nel fango, i volontari hanno creato uno spazio di superamento e la colonna mobile ha proseguito verso il PTA. Il veicolo è stato disincagliato ed ha proseguito. Le associazioni durante la salita hanno espletato anche attività addestrative, come la guida esperta in fuoristrada, le comunicazioni radio tra la colonna mobile, l'utilizzo di motoseghe e verricelli per liberare le strade da materiale vegetale che ostacola il passaggio.

Al raggiungimento del Posto Tappa Avanzato è stata allestita la sala operativa (comprendente zona radio, zona software per la ricerca e cucina da campo), che ha rappresentato il fulcro operativo di tutte le attività della giornata. Le comunicazioni radio per la copertura dell'area delle operazioni, sono state garantite dall'allestimento di ponti radio. La sicurezza del sito è stata assicurata dai volontari dell'Antincendio Boschivo che hanno creato un perimetro tagliafuoco. L'area di ricerca è stata suddivisa in sotto aree dal

responsabile delle ricerche, i perimetri di ricerca sono stati caricati nei GPS portatili delle 4 squadre cinofile e dei volontari della Croce Rossa. Al rientro delle squadre, le tracce dei GPS sono state proiettate sul mega schermo per dare il quadro di insieme delle aree battute e quelle ancora da bonificare.

Le squadre per la ricerca dei figuranti dispersi, sono state configurate in base alle competenze tecniche delle varie Associazioni, ricercatori di tracce a vista, ricercatori con metal detector, ricercatori con droni e velivolo modello Cessna 172 che ha sorvolato il sito ed ha inviato alla sala operativa PTA le videoriprese e materiale fotografico in real time. Le attività sono proseguite poi nel pomeriggio con dimostrazioni di specialità delle associazioni presenti.

Alle ore 16.00, dopo aver verificato di aver lasciato intatto l'ambiente ospitante, la colonna mobile dei mezzi fuoristrada ha fatto ritorno al Posto Tappa Base con la totalità dei volontari. Dopo una sistemazione dei mezzi e delle attrezzature, i volontari si sono ritrovati presso una locanda del paese per i saluti finali ed un apericena rilassante.

L'attività di ricerca ha visto lo svolgersi delle cosiddette SORPRESE, intoppi creati ad hoc dalla sala operativa per rendere più dinamica e meno scontata la prova di soccorso. Di seguito un esempio:

SORPRESA 1 ORE 11:40

PNEUMATICO BUCATO PER AFP, ISER e CRI SMTS: Al volontario ISER si da la busta che deve leggere da solo e che deve eseguire nella sequenza riportata. **Durata sorpresa massimo 25 min**

BUSTA

1. Devi far arrestare il veicolo alla curva che ha un segnale in giallo lungo il tracciato.
2. Devi comunicare al pilota che ha un guasto e deve spegnere il veicolo.
3. Devi comunicare alla sala operativa che il veicolo ha avuto un guasto, non aggiungere altro e spegni la radio non effettuare altre comunicazioni.
4. Devi comunicare al pilota che ha bucato e che deve tirare fuori in bella vista gli strumenti per effettuare il cambio del pneumatico.
5. Devi accendere il fumogeno.
6. Devi fare una foto anche con il telefonino degli strumenti per il cambio pneumatico.

7. Verrai chiamato via telefono per poter ripartire e raggiungere il PTA.

Si eseguirà la sorpresa facendo partire un mezzo AFP Moncalieri dal PTA per il recupero di un farmaco urgente al PTB. Equipaggio formato da un volontario AFP Moncalieri, un volontario ISER, un volontario CRI

Durante lo svolgimento della ricerca, la sorpresa denominata “gomma bucata” ha impegnato la sala operativa, con all'interno tutti i responsabili designati dalle associazioni, che ha reagito al problema di avere un veicolo ed il suo equipaggio privo di comunicazioni radio ed ignorando l'entità del guasto. La sala operativa ha quindi richiesto all'associazione IFDD di effettuare un sorvolo della zona da parte del velivolo Cessna 172 che ha identificato il segnale di un fumogeno d'emergenza lungo la strada di accesso. Il velivolo ha comunicato le coordinate di avvistamento. L'associazione PPC ha lanciato in volo un drone alle coordinate riferite e la sala operativa ha potuto valutare in realtime, dalla telecamera del drone, il comportamento dell'equipaggio che simulava un cambio di pneumatico. Il drone è rimasto in sorvolo a vista fino alla conclusione della sorpresa. Altre **6 sorprese** hanno poi tenuto impegnate le associazioni intrecciando così l'effettiva rete di specialità di ognuna.

I tre dispersi sono stati tutti ritrovati nel tempo utile di 4 ore.

Riferimenti per interviste:

Organizzatore delle ricerche: Massimo MINA tel. 333.724.45.05

Organizzatore gestione delle associazioni di PC: Massimo ALOVISI tel. 335.682.50.56